

## APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020

Domini 1,9,10 BES/ISTAT): azioni per salvaguardare la biodiversità, gli ecosistemi e la pesca sostenibile; misure di adattamento ai cambiamenti climatici; realizzazione di infrastrutture verdi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera, del rischio incendi e di quello sismico (anche per gli immobili tutelati) e di desertificazione (PSR 2014/2020); ridurre le sostanze chimiche presenti in aria, acqua e suolo con interventi di bonifica, anche in attuazione della Direttiva Nitrati; interventi per una gestione sostenibile delle risorse naturali, mediante bioenergie e miglioramento in termini di accesso, qualità, gestione e tutela della risorsa idrica; misure per creare comunità e territori resilienti, custodendo il patrimonio paesaggistico e culturale attraverso la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (POR FESR 2014-2020), concessione di incentivi per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a persone fisiche e pubbliche amministrazioni (*smart buildings* e *smart grid*); interventi di rigenerazione urbana e territoriale e di governo del territorio, anche nelle aree interne e nei territori montani per la ripresa socioeconomica e lo sviluppo; politiche regionali in ambito culturale per la messa in sicurezza, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico.

- **Efficienza della PA**, (RA 11.3, 11.6; SDGs 5.5, 16.6, 16.7; Fattori 1,2,4,8; PEDS 2,3; Domini 6, 12 BES/ISTAT): miglioramento delle prestazioni della PA attraverso il funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance e la redazione dei Piani di Performance amministrativa per il periodo 2019-2021; aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti; redazione dei Piani di fabbisogno delle risorse umane e rafforzamento delle competenze; miglioramento della capacità amministrativa e della *governance* multilivello con azioni di accompagnamento al processo di riforma degli Enti locali, la riqualificazione e le assunzioni del personale; attuazione della seconda fase dei PRA e iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nell'attuazione dei Fondi SIE (Cabine di regia; Nuclei di valutazione; uffici di monitoraggio, rendicontazione e certificazione della spesa, rete territoriale degli sportelli Europa); alienazione o dismissione delle partecipazioni, fusione per incorporazione e definizione dei piani annuali di razionalizzazione degli Enti e società del sistema
- **Agenda digitale/connettività rurale**, (RA 2.1, 2.2, 2.3 SDGs 9.1, 9.4 11.3; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT): riduzione dei divari digitali nei territori attraverso diverse misure, tra cui la realizzazione di rete a BUL nei Comuni, la costituzione di comitati di coordinamento e piani strategici per il digitale, il cablaggio delle scuole, la realizzazione di infrastrutture digitali regionali, il potenziamento della digitalizzazione e diffusione dei servizi digitali interoperabili previsti dal Sistema pubblico di connettività in settori della PA quali la giustizia, la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese, la sicurezza informatica pubblica; piattaforme informatiche per SUAP e incrocio con altre piattaforme, potenziamento dei servizi *on line*, di inclusione digitale, attivazione di processi di innovazione nella PA, servizi competitivi per gli utenti, valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di *smart specialization* (commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica).
- **Apertura del mercato, concorrenza e servizi alle imprese** (SDGs 10.5, 14.b; OP1 OSa3, OP4 OS6,9,d2, OP5; Dominio 12 BES/ISTAT): promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese (razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti), del commercio al dettaglio (norme di semplificazione per l'apertura degli esercizi commerciali, regolamentazione del commercio su aree pubbliche e adozione di modulistica unificata e standardizzata); modernizzazione, innovazione e valorizzazione delle attività degli imprenditori ittici, anche per promuovere nuovi mercati e prodotti; gestione dei servizi pubblici locali in un'ottica di maggiore efficienza e di sostenibilità economica.

Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" e "Sostenibilità ambientale" di cui all'ASGS e Country Report 2020

#### **Raccomandazione 4** Efficienza della giustizia, Lotta contro la corruzione

Nonostante questa raccomandazione investa principalmente l'ambito nazionale, l'intervento delle Regioni si è sviluppato lungo le direttrici delineate nel *Country Report 2020*, quali il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario e la messa in campo di misure di contrasto alla corruzione e l'intensificazione della lotta alla criminalità.

- **Efficienza della giustizia** (RA 11.4; SDGs 16.3, Fattore 7; Domini 6,12 BES/ISTAT): è stata data continuità al processo di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa degli uffici giudiziari dei territori regionali nell'ottica di creare una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini, con azioni volte all'innovazione tecnologica degli uffici stessi, al miglioramento della capacità amministrativa dei distretti giudicanti regionali e all'attivazione degli uffici di prossimità.
- **Misure di contrasto alla corruzione, lotta alla criminalità, appalti** (RA 11.5; SDGs 16.5; Fattore 7,8 Domini 6,7 BES/ISTAT): adozione dei Piani Triennali della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); siglati accordi con le Università per lo studio e lo sviluppo di modelli matematici e statistici per la prevenzione dei rischi di comportamenti illegali nella pubblica amministrazione; introduzione del *rating* di legalità per le imprese (indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità); per gli Appalti Pubblici è prevista la stipula di Patti di Integrità tra Regioni ed operatori economici, per vincolare i contraenti al rispetto di regole di condotta, prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e promuovere comportamenti eticamente adeguati; agevolazione dell'*e-procurement* per l'affidamento di servizi, forniture e lavori (dalla programmazione della gara alla gestione e contrattualizzazione della stessa); nella logica della trasparenza sono stati istituiti i Registri degli Accessi Civici; adottati provvedimenti per la lotta contro la criminalità organizzata.

*Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" e "Sostenibilità ambientale" di cui all'ASGS e Country Report 2020.*

#### **Raccomandazione 5** Migliorare l'accesso al credito e il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative

È proseguita la strategia per sostenere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'accesso al credito nell'ottica di massimizzare le risorse e rendere più efficiente e strutturato il ricorso al credito da parte delle PMI, con una conseguente riduzione dei costi e dei tempi per l'accesso. Peraltro, la necessità di sviluppare e di mettere a sistema risorse e strumenti finanziari è stata evidenziata dalla stessa Programmazione europea dei Fondi SIE, per l'effetto leva che genera la condivisione del rischio con gli intermediari finanziari. Come riportato nel *Country Report 2020*, nel quadro di riferimento della Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, le Regioni hanno puntato a realizzare strumenti finanziari diversificati e complessi, nell'ambito di una strategia organica finalizzata a rafforzare il binomio tra "credito e competitività", in risposta alle esigenze delle imprese.

- **Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI** (RA 3.6; SDGs 8.10, 9.3 OP1 OSa3; Domini 3,4 BES/ISTAT): interventi pubblici per progettazione e gestione di strumenti finanziari, in coerenza con la strumentazione nazionale e col Fondo centrale di garanzia per le PMI (FCG); costituzione delle Sezioni speciali regionali del Fondo stesso con attenzione alle garanzie sui portafogli, quale policy strategica di integrazione degli strumenti finanziari, per strutturare la filiera della garanzia temperando la gestione ottimale del rischio con l'utilizzo più razionale delle risorse pubbliche; rafforzamento del sistema delle garanzie regionali, con l'implementazione di fondi di garanzia rischi sia regionali sia gestiti dai Confidi nonché l'istituzione di specifici Fondi di Fondi; sottoscrizione di accordi e protocolli per promuovere *partnership* strategiche con il sistema delle Regioni e dei Confidi, accordi di cooperazione interamministrativa definiti da parte di singole Regioni per la gestione di Fondi regionali (sviluppo di Piattaforme

## APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020

---

a supporto delle PMI regionali con il coinvolgimento del sistema dei Confidi, ad esempio in agricoltura, andando a riguardare l'intera filiera agroalimentare); implementazione della Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri costituita con CDP e BEI, per agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI dell'agricoltura e dell'agro-industria; sottoscrizione di accordi sul credito con ABI per la moratoria dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.

- **Favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI** (RA 1.4, 3.1, 3.5; SDGs 8.3, 8.10, 9.3, 9.4, 10.5; OP1 OSa1,a3; Domini 3,11 BES/ISTAT): accelerazione della Strategia di specializzazione intelligente per valorizzare le eccellenze tecnologiche, di ricerca e industriali dei territori; sostegno all'efficienza dei Fondi Strutturali anche con maggiori sinergie tra politiche nazionali e regionali (industria intelligente e sostenibile, energia ed ambiente, salute, alimentazione, qualità della vita, Agenda Digitale, *Smart Communities*, sistemi di mobilità intelligente, turismo, patrimonio culturale e industria della creatività, Aerospazio e difesa); Piani strategici per sviluppo di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico nei settori strategici individuati dalle S3 regionali per la cooperazione tra il mondo dell'università, della ricerca e del sistema delle imprese; attuazione del Protocollo di intesa tra Confindustria, Conferenza delle Regioni, Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e ITACA, per strategie che potenzino la domanda pubblica come leva di innovazione.

*Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" e "Sostenibilità ambientale" di cui all'ASGS e Country Report 2020.*

PAGINA BIANCA

**DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E  
INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO**

PAGINA BIANCA

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020**

<b>DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO</b>								
<b>CSR</b>	<b>Sottocategorie</b>	<b>Numero e titolo sintetico della misura</b>	<b>Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione</b>	<b>Descrizione della misura</b>	<b>Riferimenti di legge</b>	<b>Impatto sulla finanza pubblica</b>	<b>Target Europa 2020</b>	<b>SDGs</b>
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1 per cento nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6 per cento del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	1. Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA	Riduzione dell'indebitamento netto	Sterilizzazione delle clausole IVA: interamente per il 2020 e parzialmente per il 2021.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 2-3.	Nel periodo 2019-2022: previste minori entrate nel 2020 (23.072 ), 2021 (8.629 milioni) e 2022 (1.612 milioni).	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	2. Dismissioni e privatizzazioni	Riduzione del rapporto debito/PIL	Per il periodo 2019-2021 i proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici dovrebbero ammontare a 1.200 milioni, di cui 610 derivanti dalla vendita degli immobili trasferiti da enti pubblici al fondo immobiliare gestito da INVIMIT SGR. I proventi delle privatizzazioni ammontano allo 0,2 per cento del PIL per anno nel periodo 2020-2022.	L. n. 145/2018 art. 1, co. 422	In termini di IN, minori spese per 987 milioni nel 2020 e per 150 milioni nel 2021.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	3. Fondo 'Dante'	Riduzione del rapporto debito/PIL	E' stato istituito il fondo 'Dante' per la vendita degli immobili pubblici con una dotazione di circa 500 milioni.	DM MEF 20/08/2019	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

<b>DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO</b>								
<b>CSR</b>	<b>Sottocategorie</b>	<b>Numero e titolo sintetico della misura</b>	<b>Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione</b>	<b>Descrizione della misura</b>	<b>Riferimenti di legge</b>	<b>Impatto sulla finanza pubblica</b>	<b>Target Europa 2020</b>	<b>SDGs</b>
<b>CSR 1</b>	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	4. Proseguimento dell'attività di <i>spending review</i>	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Previsto un risparmio di spesa a seguito di una rimodulazione e di una riduzione della spesa delle amministrazioni centrali, attraverso tagli (in particolare alla spesa corrente dei ministeri) o mediante il ripianamento delle spese in conto capitale. Per salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, sono previste disposizioni per la contabilità per competenza del bilancio dello Stato	L. n. 160/2019, art. 1, co. 590-602 L. n. 160/2019, - Sezione II (Definanziamenti)	In termini di SNF: Minori spese per 1.033,9 milioni per il 2020, 1021,8 milioni per il 2021 e 1007,7 per il 2022. Maggiori entrate per 14,84 milioni annui nel triennio 2020-2022. In termini di IN: Minori spese per 1.007,7 milioni per il 2020, 1010,5 milioni per il 2021 e 1012,2 per il 2022. Minori entrate per 6,59 milioni annui nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	5. Semplificazione del meccanismo di contabilizzazione dei risparmi	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Cessa l'applicazione di una serie di disposizioni per il contenimento di varie tipologie di spese delle Pubbliche Amministrazioni. A fronte di ciò, le PA sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 590-602.	In termini di SNF: maggiori entrate per 6,8 milioni annui nel triennio 2020-2022. In termini di IN: minori spese per 6,8 milioni annui nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	6. Risparmi ICT	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Le PA assicurano, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10 per cento sulla spesa annuale per la gestione corrente del settore informatico e un risparmio del 5 per cento sulla spesa annuale per la gestione delle infrastrutture informatiche di tipo <i>Data Center</i> .	L. n. 160/2019, art. 1, co. 588 e 610-613.	Sia in termini di SNF che di IN: minori spese per 3 milioni nel 2020 e 1 milioni annuo nel biennio 2020-2021.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020**

**DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO**

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	7. Rimodulazione della spesa	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Si prevedono per il 2020 risparmi di spesa dalla semplificazione di procedure amministrative o organizzative e dalla riduzione delle risorse allocate ai progetti in base alla loro efficacia o alla loro priorità. Inoltre, è prevista una modifica dei meccanismi di revisione della spesa determinati per legge.	L. n. 160/2019, art. 18.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	8. Fabbisogno di personale sanitario	Riduzione dell'indebitamento netto	Viene rivista la disciplina sui limiti di spesa per il personale di enti ed aziende del SSN, aumentando tali limiti, nel triennio 2019-2021, dal 5 al 10 per cento in ciascun anno sulla base dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 45, co. 1 bis- 1 quater.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	9. Fondo di solidarietà comunale (FSC)	Riduzione dell'indebitamento netto	È ridotta dal 60 al 45 per cento la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire nell'anno 2019 tra i Comuni delle Regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. La LdB per il 2020 prevede un incremento della dotazione annuale del FSC.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 57, co. 1-1 ter. L. n. 160/2019, art. 1, co. 848-851.	Sia in termini si SNF che di IN: maggiori spese per 91,3 milioni nel 2020, 191,3 milioni nel 2021 e 291,3 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

<b>DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO</b>								
<b>CSR</b>	<b>Sottocategorie</b>	<b>Numero e titolo sintetico della misura</b>	<b>Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione</b>	<b>Descrizione della misura</b>	<b>Riferimenti di legge</b>	<b>Impatto sulla finanza pubblica</b>	<b>Target Europa 2020</b>	<b>SDGs</b>
<b>CSR 1</b>	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	10. Convenzioni CONSIP	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Revisione e rimodulazione della spesa per acquisti di beni e servizi da parte della PA centrale. Le PA e le società pubbliche devono avvalersi delle convenzioni o accordi quadro anche per l'acquisto di certi tipi di auto e motoveicoli e per alcuni lavori pubblici.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 581-587.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	11. Riduzione dell'onere del debito degli enti locali e delle Regioni	Riduzione dell'indebitamento netto	Si prevede la possibilità di un accollo dei mutui contratti dagli enti locali e dalle Regioni con le banche e gli intermediari finanziari da parte dello Stato.	D.L. n. 162/2019 (cvt. con L. n. 8/2020(, art. 39, co. 1-14 ter.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese pari a 2 milioni nel 2020 e 4 milioni annui a partire dal 2021.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	12. Riduzione dell'onere del debito degli enti locali e delle Regioni	Contrasto all'epidemia da COVID-19	In seguito all'emergenza Coronavirus, è stata prevista la sospensione dei pagamenti della quota capitale dei prestiti erogati da CDP S.p.a. ai Comuni con conseguente liberazione di maggiori spazi finanziari pari a circa 0,3 miliardi nel 2020, la sospensione del pagamento dei mutui delle Regioni a statuto ordinario con effetti sul bilancio dello Stato pari a circa 0,3 miliardi e interventi per la sanificazione degli ambienti di Comuni, Province e Città metropolitane (70 milioni nel 2020).	D.L. n. 18/2020, artt. 111 e 114	In termini di SNF: maggiori spese per 74,3 milioni nel 2020. Minori entrate per 338,9 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 74,3 milioni nel 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020**

**DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO**

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	13. Ripiano del disavanzo di amministrazione per mancati trasferimenti	Riduzione dell'indebitamento netto	Si amplia la possibilità per le Regioni e gli enti locali di ripianare il disavanzo di amministrazione quando questo sia riferito all'esercizio precedente e sia dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Costituzionale o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 876.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	14. Rinegoziazione dei contratti di locazione passiva	Riduzione dell'indebitamento netto	Le Amministrazioni dello Stato, laddove lo ritengano conveniente, potranno richiedere ai proprietari degli immobili locati la rinegoziazione dei contratti di locazione passiva vigenti alla data di entrata in vigore della disposizione.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 616-620	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	15. Riforma della riscossione degli enti locali	Riduzione dell'indebitamento netto	Complessiva riforma della riscossione degli enti locali: i) si prevede che tutte le somme riscosse dagli enti locali affluiscano direttamente alla tesoreria dell'ente; ii) si introduce anche l'istituto dell'accertamento esecutivo; iii) si prevede la gratuità delle trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni di pignoramenti e ipoteche.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 784-809	Sia in termini di SNF che di IN: minori entrate per 1 milione/anno nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	16. Unione di Comuni	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Aumentate le risorse per i contributi straordinari destinati all'unione dei piccoli comuni.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 42.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	17. Imposta municipale propria piattaforme marine (IMPi)	Riduzione dell'indebitamento netto	Si istituisce l'imposta municipale propria sulle piattaforme marine site entro i limiti del mare territoriale a partire dall'anno di imposta 2020. La tassazione è effettuata sulla base dei valori contabili. Si applica un'aliquota fissa al 10,6 per mille ripartita tra lo Stato, cui è riservato il gettito relativo alla quota ad aliquota di base del 7,6 per mille e i comuni interessati, cui viene attribuita la differenza tra il gettito complessivo e quello ad aliquota di base.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 38.	In termini di SNF: maggiori entrate per 30 milioni nel 2020, 13,9 milioni nel 2021 e 17,2 milioni nel 2022. Maggiori spese per 8,5 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori entrate per 30 milioni nel 2020, 22,4 milioni nel 2021 e 25,7 milioni nel 2022. Maggiori spese per 8,5 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	18. Rapporto sulle spese fiscali	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Nel quadro della razionalizzazione delle <i>tax expenditure</i> , il MEF pubblica un rapporto annuale sulle <i>tax expenditure</i> . Il Rapporto 2018 comprende la classificazione delle spese fiscali e dei sussidi diretti in base ai piani di spesa. In termini di minori entrate, le spese fiscali incidono sul gettito dell'IRPEF, che copre 121 spese fiscali delle totali 466 indicate.		Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	19. Soglie di reddito complessivo per le detrazioni al 19 per cento	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Introduzione di soglie di reddito a partire dalle quali le detrazioni al 19 per cento si riducono gradualmente fino ad annullarsi. Si escludono le detrazioni per gli interessi sui mutui immobiliari.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 629.	In termini di SNF: maggiori entrate per 43,4 milioni nel 2021 e 24,8 milioni nel 2022. Minori spese per 0,1 milioni annui nel 2021 e 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 43,5 milioni nel 2021 e 24,9 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020**

**DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO**

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	20. Regime fiscale forfetario agevolato ( <i>'flat tax'</i> )	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Estensione del regime forfetario per ricavi fino a 65mila euro con aliquota del 15 per cento e conseguente esenzione dal versamento dell'IVA. I parametri per avvalersi del regime dei minimi sono stati rivisti: limite per le spese per il personale al 15 per cento; regime di favore nel caso di adozione della fatturazione elettronica ed esclusione dei contribuenti con un reddito da lavoro dipendente oltre 30.000 euro.	L. n. 145/2018 L. n. 160/2019, art. 1, co. 691-692	In termini di SNF: Maggiori entrate per 202,9 milioni nel 2020, 1686,1 milioni nel 2021 e 1170,4 milioni nel 2022 Minori spese per 5,5 milioni nel 2020, 339,7 milioni nel 2021, 255,2 milioni nel 2022 In termini di IN: Maggiori entrate per 208,4 milioni nel 2020, 2025,8 milioni nel 2021 e 1425,6 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	21. Cedolare secca	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Riduzione dell'aliquota di imposta sui canoni di affitto dal 15 al 10 per cento nelle aree ad elevate densità abitativa.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 6.	Sia in termini di SNF che di IN: Minori entrate per 201,6 milioni nel 2020, 222,8 milioni nel 2021 e 212,2 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	22. Regime fiscale per gli <i>'impatriati'</i>	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Gli incentivi fiscali per l'ingresso dei lavoratori ad elevati <i>skill</i> residenti all'estero ( <i>'impatriati'</i> , ricercatori e professori) sono stati estesi e prorogati per coloro che trasferiscono la loro residenza in Italia a partire dal periodo di imposta 2020, anche con la possibilità di accedere al fondo <i>'Controesodo'</i> . La durata del regime fiscale di favore è estesa per professori e ricercatori da 4 a 6 anni con l'incremento della deduzione dalla base imponibile dal 50 al 70 per cento. Un periodo ulteriore di 5 anni può essere concesso a specifiche condizioni. Istituito un regime di favore per gli <i>impatriati</i> che iniziano una nuova attività economica in Italia. Infine, i pensionati che trasferiscono la residenza dall'estero nei comuni del Mezzogiorno con popolazione non superiore a 20mila abitanti possono beneficiare di un'imposta sostitutiva del 7 per cento.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 13 ter. D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 5,	La dotazione del Fondo Controesodo è stata aumentata di 3 milioni annui a partire dal 2020. È previsto un minor gettito in termini di IN e SNF pari a 3,3 milioni annui nel triennio 2020-2022	Target 7	8, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	23. Riduzione premi assicurazione INAIL	Riduzione del cuneo fiscale	Riduzione dei premi pagati dalle imprese. Il taglio dei premi INAIL contro gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali è anticipato dal 2023 previsto in precedenza al 2022.	L. n. 145/2018, art. 1, co. 1121 D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 49 bis.- L. n. 160/2019, art 1, co. 9	In termini di SNF: maggiori entrate per 76 milioni nel 2022 e minori entrate per 3 milioni nel 2021 e 430 milioni nel 2022. Maggiori spese nel 2021 per 3 milioni e 6 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 525 milioni nel 2021 e per 600 milioni nel 2022. Maggiori spese per 110 milioni nel 2022.	Target 1	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	24. Fondo per la riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti	Riduzione del cuneo fiscal IRPEF	Costituzione del 'Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti' per aumentare l'importo netto che i lavoratori ricevono in busta paga, a parità di costo per il datore di lavoro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 7.	In termini di SNF: maggiori spese per 3 miliardi per il 2020 e 5 miliardi a decorrere dal 2021. In termini di IN: minori entrate per 3 miliardi nel 2020 e 5 miliardi nel 2021 e 2022	Target 1	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	25. Riduzione del cuneo fiscale IRPEF per i lavoratori dipendenti	Riduzione del cuneo fiscale	Il Decreto Legge che prevede misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale (in attuazione alle disposizioni della LdB) dispone, a partire dal primo luglio 2020 : i) un trattamento integrativo, aumentato fino a 100 euro mensili, per i lavoratori dipendenti con reddito complessivo lordo non superiore a 28 mila euro annui; ii) un'ulteriore detrazione, parametrata al reddito, per lavoratori dipendenti con reddito complessivo lordo compreso tra 28 mila e 40 mila euro.	D.L. n. 3/2020, artt. 1-2.	In termini di SNF: minori entrate in termini per 1345,7 milioni nel 2020 e 269,1 milioni nel 2021. Maggiori spese: 5523 milioni nel 2020, 13.265,2 milioni nel 2021 e 13.256 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 1614,8 milioni nel 2020 e 6, 9 milioni nel 2021 e maggiori entrate per 0,5 milioni nel 2022. Maggiori spese per 6.628 milioni nel 2020, 13.256 milioni nel 2021 e 13.256 milioni nel 2022.	Target 1	8, 17

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2020**
**DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO**

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	26. Deducibilità IMU dalle imposte dirette	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	La Legge di Bilancio per il 2019 ha raddoppiato la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.).	L. n. 145/2018, art. 1, co. 12.	In termini di SNF: maggiori spese per 2,9 milioni nel 2020 e 2,7 milioni nel 2021. Minori entrate per 287,4 milioni nel 2020 e a 164,2 nel 2021. In termini di IN: minori entrate per 290,3 milioni nel 2020 e 166,9 milioni nel 2021	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
				Con il Decreto Crescita la deducibilità dell'Imu viene gradualmente aumentata (50 per cento nel 2019 e 60 per cento nel 2020). L'IMU sarà pienamente deducibile a partire dal 2023. La Legge di Bilancio per il 2020 conferma la vigente deducibilità nella misura del 50 per cento nel 2019.	D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 3. L. n. 160/2019, art. 1, co. 4-5	In termini di SNF: maggiori spese: 1,5 milioni nel 2020, 2,8 milioni nel 2021 e 2,7 milioni nel 2022. Minori entrate: 143,7 milioni nel 2020, 225,8 milioni nel 2021 e 164,2 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 145,2 milioni nel 2020, 228,6 milioni nel 2021 e 167 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	27. Riordino della tassazione sugli immobili	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	Incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a ristoro del minor gettito derivante per i Comuni a seguito dell'introduzione della TASI nell'ambito della riforma della tassazione immobiliare del 2013. Si effettua una complessiva riforma dell'imposizione immobiliare locale, unificando l'IMU e la TASI.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 554 e 738-783.	In termini di SNF: maggiori entrate per 33,5 milioni nel 2021 e 19,1 milioni nel 2022. Maggiori spese: 110 milioni nel 2020, 89,4 milioni nel 2021 e 98,7 nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 14,5 milioni nel 2020 e 68,5 milioni nel 2021 e 44,8 milioni nel 2022. Maggiori spese per 124,5 milioni annui nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	28. Canone unico di concessione	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	Si istituiscono, dal 2021, il canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati in sostituzione delle molteplici forme di prelievo oggi vigenti	L. n. 160/2019, art. 1, co. 816-847	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17

<b>DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO</b>								
<b>CSR</b>	<b>Sottocategorie</b>	<b>Numero e titolo sintetico della misura</b>	<b>Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione</b>	<b>Descrizione della misura</b>	<b>Riferimenti di legge</b>	<b>Impatto sulla finanza pubblica</b>	<b>Target Europa 2020</b>	<b>SDGs</b>
<b>CSR 1</b>	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	29. Imposte sul patrimonio delle società	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	In relazione all'imposta sostitutiva sugli immobili strumentali: si ripropone il regime opzionale di tassazione con imposta sostitutiva dell'8 per cento dei beni immobili strumentali posseduti alla data del 31/10/2019. Per quanto riguarda l'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFAE): si estende l'ambito di applicazione della norma. Rivalutazione dei beni: viene prorogata la facoltà di rideterminare i valori delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni dietro pagamento un'imposta sostitutiva dell'11 per cento.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 690, 710-711 e 693-704.	In termini di SNF: maggiori spese per 0,7 milioni annui nel 2022. Maggiori entrate per 860,1,3 milioni nel 2020, 492 milioni nel 2021 e 488,4 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 860,1 milioni nel 2020, 492 milioni nel 2021 e 487,7 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	30. Ripristino dell' Aiuto alla Crescita Economica - ACE	Creazione di un clima favorevole alla crescita	Ripristinato dal 2019 il meccanismo fiscale di aiuto alla crescita economica - ACE, abrogato dalla LdB per il 2019 con un coefficiente dell'1,3 per cento	L. n. 160/2019, art. 1, co. 287.	In termini di SNF: maggiori spese per 197,4 milioni annui nel triennio 2020-2022. Minori entrate per 128,1 milioni nel 2020 e maggiori entrate per 487,2 milioni nel 2021 e 974,6 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 325,5 milioni nel 2020, e maggiori entrate per 289,8 milioni nel 2021 e 777,2 nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	31. Aumento delle accise sui tabacchi e prodotti correlati	Riduzione dell'indebitamento netto	Aumento delle accise sui tabacchi lavorati e sui prodotti accessori per il consumo degli stessi.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 659-660.	Sia in termini di SNF che di IN: Maggiori entrate per 119 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 17